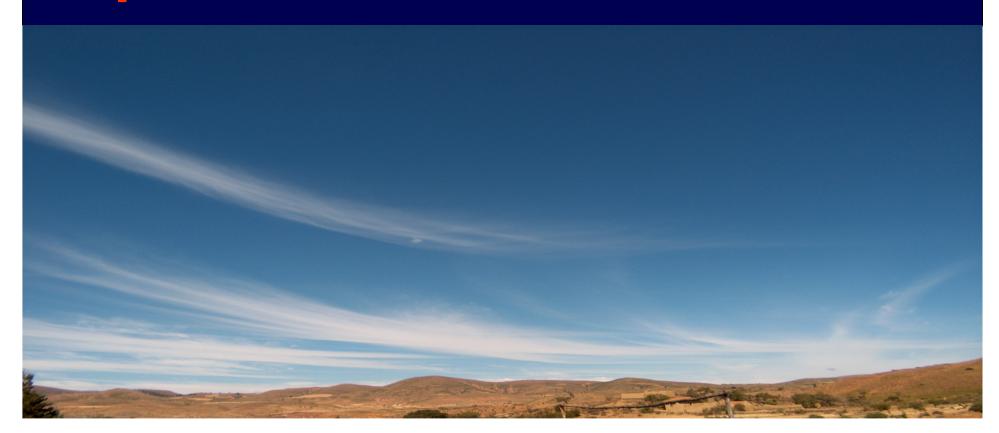
Michele Cozzio



A PROPOSAL FOR MEASURING THE EFFICIENCY AND QUALITY OF PUBLIC PROCUREMENT RULES

21 June 2012 – Bruxelles

Observatory on EU and National Public Procurement Law - University of Trento



The OBSERVATORY: is a research Center founded by Professor Gian Antonio Benacchio in 2001 at the University of Trento aimed at studyng the relationships between EU'rules and national rules in the field of public procurements.

The team working in the Observatory wants in particular to verify the COMPLIANCE of national rules with the EU rules. The compliance regards not only the public administration but also enterprises and courts.



The activity branches of the Observatory

- >> ANALYSIS AND COMPARISON OF LAWS AND PERFORMANCES
- >> ANALYSIS OF LAWS AND MESASURMENT OF MARKET QUALITY
- >> MODERNIZATION OF LAWS AND MARKETS



NORMATIVE AND LEGAL UPDATES

ANALYSIS, SCIENTIFIC FOCUS, PUBLICATIONS

SEMINARS, SPECIALIZED TRAINING, CONFERENCES

ACTIVATION / PARTICIPATION IN RESEARCH PROJECTS

COMMUNICATION ACTIVITIES AND NETWORKING



Osservatorio di diritto comunitario e nazionale sugli **appalti pubblici**

Newsletter

Normativa

Dottrina

Attività

Bibliografia

Giurisprudenza

Newsletter n. 04 del 23 Maggio 2012

Notiziario informativo realizzato in via sperimentale nell'ambito del progetto RETE T.A.R. promosso dall'Osservatorio sugli appalti pubblici presso il Dipartimento di Scienze giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza di Trento con lo scopo di rilevare l'effettività dell'applicazione del diritto dell'Unione europea e delle decisioni della Corte di giustizia nell'ordinamento nazionale attraverso il monitoraggio dell'attività del legislatore e delle pronunzie dei giudici amministrativi nel settore degli appalti pubblici.





IN PRIMO PIANO

Servizi pubblici e recenti interventio dell'UE e del legislatore nazionale - 25 maggio 2012, Seminario di specializzazione presso la Facoltà di Giurisprudenza di Trento [3 crediti formativi]

NORMATIVA - COMUNITARIA

Comunicazione della Commissione - COM/2012/179 Una strategia per gli appalti elettronici >>

NORMATIVA - ITALIANA

DL 5/2012 - APPROVATO - Semplificazione e sviluppo

Conversione in legge, con modifi cazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni

GIURISPRUDENZA - COMUNITARIA

Sentenza CGCE - C 357/10 - Duomo Gpa Srl

Concessione di servizi - Reguisiti di partecipazione - Disposizioni nazionali: obbligo di iscrizione all'Albo, capitale sociale minimo - Direttiva servizi - Libertà di circolazione dei servizi - Libertà di stabilimento - Tutela della concorrenza >>

Sentenza TUE - T 329/05 - Movimondo Onlus / Commissione

Clausola compromissoria - Accordo quadro di partenariato tra l'ECHO e organizzazioni umanitarie -Convenzioni di sovvenzione - Sospensione dei pagamenti >>

🥑 Egea

» a cura di Gian Antonio Benacchio » Michele Cozzio

Gli appalti pubblici tra regole europee e nazionali



Gli appalti pubblici tra regole europee e nazionali

Il volume affronta la disciplina degli appalti pubblici con l'obiettivo di evidenziare l'impatto delle regole europee sul diritto nazionale. In questa prospettiva gli autori approfondiscono i temi di maggiore interesse suscitati dal dibattito comunitario e dalle pronunce della Corte di giustizia, segnalando all'attenzione degli operatori e degli studiosi gli effetti e le conseguenze di tali interventi sul sistema nazionale degli appalti pubblici.

Il testo è suddiviso in sette capitoli rispettivamente dedicati: alla modernizzazione delle regole sugli appalti, all'evoluzione e allo sviluppo del rapporto Stato/mercato, ai requisiti per la partecipazione al mercato degli appalti, agli strumenti per la partecipazione e la competitività, alla discrezionalità e ai vincoli nell'aggiudicazione delle offerte, alle fattispecie particolari di applicazione delle regole europee (imprese extra UE, appalti transfrontalieri, servizi culturali e sociali), alla tutela delle posizioni giuridiche soggettive.

Oltre ad analizzare la normativa, la giurisprudenza e la prassi applicativa, sia in chiave nazionale che comunitaria, il volume è diretto anche ad approfondire l'esame delle soluzioni adottate dal legislatore italiano mostrando come queste ultime, così come le interpretazioni espresse dai giudici nazionali, non sempre si rivelino conformi alle indicazioni europee.

Il volume non omette di evidenziare le modifiche apportate negli ultimi mesi dal legislatore italiano e le principali novità prospettate dall'attuale processo di riscrittura delle direttive europee.

Completa il lavoro il rinvio on-line a un vasto repertorio di documenti della Commissione europea, nonché di provvedimenti normativi e giurisprudenziali sia comunitari che nazionali.

Gian Antonio Benacchio è professore Ordinario di Diritto Privato delle Comunità Europee presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento *Michele Cozzio* è dottore di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento



🖴 versione stampabile

L'offerta economicamente più vantaggiosa tra discrezionalità...

Luogo: Facoltà di Giurisprudenza, via Verdi 53 - Trento

15 giugno 2012

ore 16.30-19.00

Seminari di specializzazione su temi di Diritto europeo e nazionale sugli appalti pubblici e i servizi

6° incontro:

L'offerta economicamente più vantaggiosa tra discrezionalità dell'amministrazione e *favor* per l'acquisto di beni e servizi di qualità

Il tema del Seminario riguarda l'offerta economicamente più vantaggiosa: modalità di aggiudicazione degli appalti pubblici alternativa a quella del massimo ribasso. Le Istituzioni dell'UE hanno sempre valutato positivamente l'offerta economicamente più vantaggiosa, perché assicura maggiore discrezionalità al committente e favorisce la competitività delle imprese che sono chiamate a un confronto basato sui vantaggi complessivi delle offerte, in relazione anche alle innovazioni tecniche e ambientali proposte. È importante esercitare responsabilmente la discrezionalità che lo strumento mette a disposizione: sia individuando le necessità sottese all'appalto, sia indicando coerentemente i criteri di valutazione delle offerte. Si potranno così cambiare prassi radicate ma poco efficienti e trovare nuove soluzioni più vantaggiose.

Relatori:

- Marcello Salerno, Università di Chieti-Pescara Ratio comunitaria dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- Mauro Adamei, Centro Studi HFM Proposte per l'individuazione di criteri qualitativi-innovativi con riferimento agli appalti di servizi
- Antonio Cassatella, Università di Trento La motivazione quale limite alla discrezionalità nella scelta del metodo di aggiudicazione e dei criteri di valutazione

Modera:

Michele Cozzio, Università di Trento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza Osservatorio di diritto comunitario e nazionale sugli appalti pubblici

Seminari di specializzazione



Temi di diritto europeo e nazionale sugli appalti pubblici e i servizi

20 gennaio, 24 febbraio, 16 marzo, 20 aprile, 25 maggio, 15 giugno 2012 Facoltà di Giurisprudenza - Via Verdi, 53

Relatore/Argomento

Tempo (hh:mm:ss)

20 gennaio 2012 - Aula B

L'AVVALIMENTO TRA RATIO COMUNITARIA, LEGISLAZIONE INTERNA E PRASSI APPLICATIVE 🗖

Video 02:09:13

Saluti

Marco Bombardelli

vice Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche

Presentazione dei Seminari

Antonio Cassatella - Università di Trento Michele Cozzio - Università di Trento

Relazioni

Conformità e discordanze fra regole comunitarie e nazionali in tema di avvalimento Claudio Zucchelli - Consiglio di Stato Michele Cozzio illustra la Relazione

Strumenti contrattuali per l'applicazione dell'avvallimento Domenico Bezzi - Avvocato in Brescia

INFORMATICS FOR THE EFFICIENCY EVALUATIONS OF PUBLIC PROCUREMENTS SYSTEM – it acronym SVAP

The research illustrates a new method for measuring law and functioning of public procurement market. It aims at assessing the relationship between the COMPLIANCE of national systems with EU RULES and the QUALITY OF PP DOMESTIC MARKET in terms of PERFORMANCE.

National systems are here analyzed and divided into specific INDICATOR SETS with values expressing the COMPLIANCE with EU rules and their actual performance.

>> fostering positive results in terms of efficiency and effectiveness

>> identifyng legal or procedural devices that conversely lead to inefficiencies

NEED for both exhaustive and shared consolidated METHODS OF MEASUREMENTS of

1. The relations which exist, respectively, between the ENFORCEMENT of the european rules, the EFFICIENCY of the contracting actions of public purchasers and the FUNCTIONING of the reference markets of public procurements

2. The compliance of the national systems with the european discipline of public procurement

"Isn't it true that to either a stricter or a laxer compliance, in the community, with a rule system of public procurements (national, regional or provincial) does correspond either a greater or a smaller performing capacity (in terms of efficiency and effectiveness both economic and other) of the public purchasers, and more in general of the related market?"

1. THE MEASUREMENT OF THE COMPLIANCE OF THE INTERNAL LAW WITH THE EUROPEAN LAW

2. THE MEASUREMENT OF THE PERFORMANCE

IN TERMS OF EFFICIENCY AND EFFECTIVENESS, KEEPING ALSO IN MIND THE EXISTENCE OF TEMPORAL CRITERIA AND OF THE TRANSNATIONAL OPENING OF PROCEDURES ETC. OF PUBLIC PROCUREMENT MARKET

3. THE STUDY OF THE RELATIONS EXISTING BETWEEN THE ABOVE-MENTIONED MEASUREMENTS

FIRST SECTOR

THE ANALYSIS OF THE LEGAL DATA IN VIEW OF THE MEASUREMENT/ASSESSMENT OF THE COMPLIANCE OF A LEGAL SYSTEM OF PUBLIC PROCUREMENT (BOTH NATIONAL AND REGIONAL AND OF A SINGLE COUNTY) WITH THE EUROPEAN RULES

SECOND SECTOR

THE ANALYSIS OF THE ECONOMIC DATA IN VIEW OF THE MEASUREMENT/ASSESSMENT OF THE PERFORMANCE OF THE SYSTEM IN THE PHASE OF PUBLIC EVIDENCE (FROM THE START OF THE COMPETITION PROCEDURES UP TO THE AWARD)

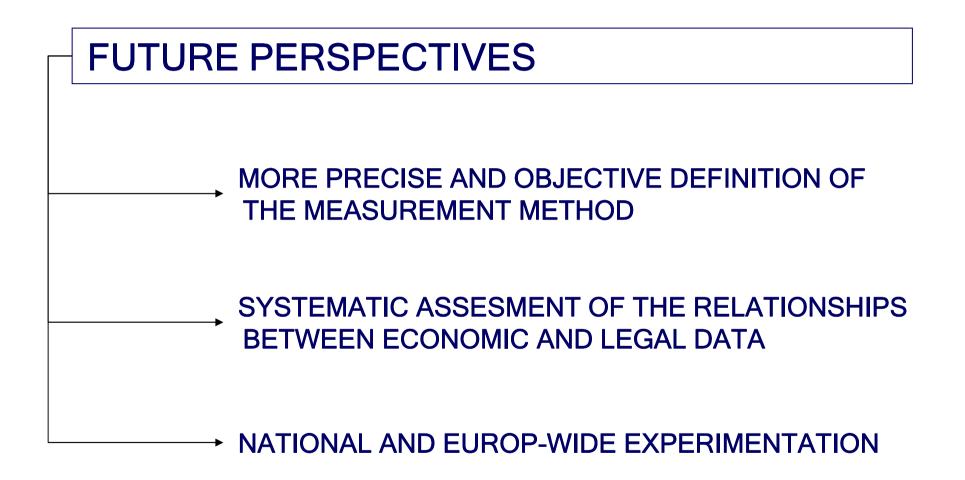
THIRD SECTOR

THE ANALYSIS OF THE ECONOMIC DATA IN VIEW OF THE MEASUREMENT/ASSESSMENT OF THE PERFORMANCE OF THE SYSTEM OF PUBLIC PROCUREMENT IN THE CONTRACT PERFORMANCE PHASE (FROM THE STIPULATION UP TO THE CONCLUSION)

>> from within these three sectors, 22 MACRO INDICATORS were singled out that were deemed prior as regards the aims of the european public procurement legislation

>> for each MACRO INDICATOR were defined a number of MICRO INDICATORS (that are over 100). These micro indicators constitute the SMALLEST UNITS OF MEASUREMENT USED IN THE RESEARCH.

- >> it can be found that a certain award procedure in system "x", even if it guarantees compliance with the european rules better than the same procedure controlled by system "y", appears to be failing in the end for the following reasons: bigger amount of time spent on the contract performance, and/or bigger final costs, and/or number of litigations needlessly activated etc.
- >> moreover, a deeper analysis can even highlight legal or other elements that differentiate the functioning of the award procedures in the two systems by favoring the one of the two that demonstrates less efficiency



www.osservatorioappalti.unitn.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Facoltà di Giurisprudenza Dipartimento di Scienze Giuridiche

